



Prot.n. _____

Pescara _____

Ai Sig.ri Direttori Medici di Presidio e D.S.B.

AI Sig.ri Dirigenti del ruolo Medico,
Amministrativo, Professionale e Tecnico

Oggetto: trasmissione Circolare n. 3 in materia di Trattamento dei Dati Personali.

Al fine di favorire una sempre maggiore applicazione della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 196/03 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), si trasmette quanto in oggetto con preghiera di darne ampio risalto e diffusione tra il personale della Azienda.

Si rammenta che la mancata applicazione delle prescrizioni in essa contenute espone i trasgressori alla applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Cordone



CIRCOLARE n. 03 del 05.09.2005

La presente Circolare, in applicazione dell'art. 83 del D.Lgs.vo n. 196/03 (Altre misure per il rispetto dei diritti degli interessati), elenca una serie di misure che i dipendenti della Azienda U.S.L. di Pescara devono adottare a tutela delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati – che sono i soggetti cui i dati personali si riferiscono – nonché del segreto professionale.

Trattasi, sostanzialmente, di interventi organizzativi, cautele comportamentali, aggiornamenti di procedure che possono agevolare l'applicazione della Legge.

Nello specifico, tutti i dipendenti sono tenuti ad adottare – e a chiederne l'adozione ai Dirigenti qualora i contesti lavorativi non lo consentissero – le seguenti modalità operative:

1. ordini di precedenza e di chiamata per prestazioni, prescindendo dalla individuazione nominativa dei soggetti, che, pertanto, saranno indicati per numero e non per nome;
2. introduzione di barriere di cortesia, ad es. la striscia gialla o bianca, e la corretta utilizzazione dei locali, che evitino l'indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
3. il rispetto della dignità dell'interessato in occasione della prestazione medica;
4. la garanzia che possa essere data, in modo corretto, ai soli terzi legittimati, notizia o conferma anche telefonica di una prestazione di pronto soccorso;
5. la previsione di modalità adeguate per la visita di terzi legittimati agli interessati ricoverati, rispettandone eventuali volontà contrarie;
6. messa in atto di procedure atte ad impedire una correlazione tra interessato e reparto o struttura di ricovero e cura, tale da fare comprendere lo stato di salute posseduto;
7. la sottoposizione degli incaricati che non sono tenuti per legge al segreto professionale a regole di condotta analoghe al segreto professionale.

I Dirigenti, ciascuno per il proprio contesto di lavoro, sono invitati a fare pervenire presso l'Ufficio Economato eventuali richieste di attrezzature (numeratori, divisori mobili, ecc.) finalizzate a consentire una efficace applicazione di quanto prescritto.

IL RESPONSABILE AZ.LE PRIVACY
Dott. Valerio Cortesi